

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

### **Venti milioni di euro per le scuole della Granda: iniziativa congiunta Provincia-Fondazione Crc**

*Programma di interventi triennali per la messa in sicurezza, accessibilità e nuove esigenze scolastiche*

Cuneo Oltre venti milioni di euro in arrivo per le scuole della provincia Granda. L'iniziativa congiunta tra la Provincia, Stato, Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo permetterà di realizzare interventi per la messa in sicurezza, accessibilità e nuove esigenze scolastiche nel triennio 2007-2009.

Lo hanno annunciato insieme il presidente della Provincia, Raffaele Costa e il presidente della Fondazione Crc, Ezio Falco, in una conferenza stampa allestita lunedì 3 dicembre nei locali del Liceo Classico di Cuneo. Erano presenti l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Giuseppe Rosciano e il dirigente scolastico del Liceo Classico, Franco Russo.

“Si tratta di un importante esempio – hanno spiegato Costa e Rosciano - di una programmazione triennale che valorizza e ottimizza le risorse di Stato-Regione sulla base della legge 23 del 1996 insieme a quelle delle Fondazioni bancarie, in particolare della Fondazione Crc, da sempre molto vicina alle esigenze di messa in sicurezza degli edifici scolastici della Granda. Sono interventi di carattere edilizio che rappresentano un importante sostegno all'attività didattica e più in generale sociale per tutto il territorio cuneese”.

Le competenze in materia di edilizia scolastica sono state attribuite alle Province con la legge n. 23 dell'11 gennaio 1996. La Provincia di Cuneo ha assunto in totale la gestione di circa 60 edifici scolastici destinati alle scuole di secondo grado, con un numero di studenti variabile da 150 a 900 unità per singolo istituto. Per adeguare le strutture scolastiche alle norme di sicurezza, di accessibilità ed alle sopravvenute esigenze didattiche, è stato definito un primo programma di interventi riferito al triennio 2007-2009. I finanziamenti sono arrivati in parte dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo che per il triennio di riferimento ha messo a disposizione 2.600.000 euro e in parte dalle

Cuneo, lì 3 dicembre 2007

risorse provinciali, regionali e statali derivanti dalla legge n. 23/96. E' stato così possibile definire questo primo programma di interventi per un importo totale di 10.014.637 euro per il triennio 2007-2009 destinato alla realizzazione di 23 interventi di adeguamento, suddivisi per annualità.

Allo stesso tempo, mediante alienazioni e l'istituto delle Intese Istituzionali con la Regione Piemonte, è stato definito un secondo programma di interventi per un totale di 11.545.325 euro, che prevede la realizzazione e il completamento dei seguenti plessi scolastici: realizzazione nuova sede Liceo Scientifico e Magistrali di Mondovì (1° lotto) di 2.500.000 euro; realizzazione nuova sede Istituto Alberghiero di Barge per 500.000 euro; realizzazione nuova palestra Istituto Vallauri di Fossano di 1.000.000 euro; realizzazione nuova sede Istituto d'Arte Bertoni presso caserma Musso di Saluzzo (2° lotto) per 1.500.000 euro; ristrutturazione adeguamento Istituto Tecnico Agrario ad indirizzo enologico "Umberto I" e l'annessa cantina sperimentale in Alba 2.395.325 euro; ristrutturazione ed adeguamento Cascina "Le Barche" in Guarene per 150.000 euro; ristrutturazione ex caserma Govone in Alba da adibire a nuova sede del Liceo Artistico 3.500.000 euro.

"La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo – ha aggiunto Falco - considera il settore "educazione, istruzione e formazione" tra quelli rilevanti, ai quali riservare priorità nell'assegnazione delle risorse. Nel 2007 ha destinato a tale settore interventi per oltre 5 milioni di euro; il Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010, di recentissima approvazione, prevede per il prossimo esercizio di salire al 19%. Gli interventi della Fondazione, è evidenziato nel Piano, si realizzano a due livelli: "il sostegno ad interventi infrastrutturali indispensabili ed in parte sostitutivi di responsabilità pubbliche", e la collaborazione attiva ad iniziative in grado di produrre effettivo valore aggiunto, nel campo della formazione, del rapporto tra scuola, impresa e territorio; del rafforzamento della cultura della legalità e della solidarietà".(47-700xy07)